

Zephyro S.p.A.

Via Giovanni da Udine n. 15 – 20156 MILANO

Capitale Sociale Euro 1.214.714,00 i.v.

Registro Imprese di Milano CF/P.IVA 08414430960

N. iscrizione R.E.A. 2024322

“Società soggetta all’attività di Direzione e Coordinamento di
Prima Holding S.r.l.”

Relazione del Collegio Sindacale all’Assemblea degli Azionisti

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2017

(ai sensi dell’art. 2429 codice civile)

*** ** ***

Agli Azionisti di Zephyro S.p.A. (“Società”)

Signori Azionisti,

Il Vostro Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso la relazione sulla gestione e il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Vostra Società, approvati in data 20 marzo 2018, che presenta un utile di Euro 1.689.154.

Per quanto attiene ai compiti di revisione legale dei conti, ricordiamo che essi sono affidati, ai sensi dell’articolo 14 del D. Lgs. 39/2010 e degli artt. 2409-bis e segg. Cod. civ., alla KPMG S.p.A. (in seguito anche “Società di Revisione”) con mandato conferito dalla Vostra Assemblea in data 27 aprile 2017, dietro conforme proposta motivata dello scrivente Collegio Sindacale, per ciascuno degli esercizi del triennio dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 abbiamo svolto i nostri compiti di vigilanza ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell’esercizio 2017 ci siamo riuniti 6 (sei) volte al fine di effettuare *inter alia* le verifiche di legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2017 era composto da n. 8 consiglieri. Nel corso dell’esercizio si sono tenute n. 4 (quattro) riunioni dell’organo amministrativo alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale; le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle riunioni gli Amministratori hanno tra l’altro fornito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione.

Il Collegio ha partecipato altresì alle n. 2 (due) assemblee dei soci tenutesi nel corso dell'esercizio anch'esse svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel rinviarVi alla relazione sulla gestione dell'organo amministrativo circa l'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio nonché dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dello stesso, questi ultimi illustrati nella nota integrativa, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interessi sono state oggetto di attenta valutazione di convenienza per la Società nonché agli adempimenti di legge. A presidio di tali principi, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 25 novembre 2013 la procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), procedura sul cui puntuale rispetto il Collegio ha vigilato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Sempre nel corso del medesimo esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge: mediante l'ottenimento di informazioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre ottenuto dagli Amministratori, anche ai sensi dell'art. 2381 cod. civ., le informazioni in merito alle attività svolte dagli amministratori esecutivi nell'esercizio delle deleghe loro conferite, alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo e alle operazioni atipiche o inusuali. Sulla base delle informazioni ricevute abbiamo potuto riscontrare la conformità delle principali operazioni effettuate dalla Società all'oggetto sociale nonché alle norme di legge e di statuto ed abbiamo potuto accertare che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o in conflitto di interessi.

Abbiamo ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo periodicamente incontrato l'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione annuale dello stesso ex D.lgs. 231/01: non ne sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile; analogamente all'organo di controllo non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale ha espresso nel corso dell'esercizio i pareri richiesti per legge su: la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, esprimendo i pareri previsti dall'articolo 2389 del Codice Civile.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società; la stessa, al cui testo integrale Vi rimandiamo, non contiene alcun rilievo.

La Società di Revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione sia coerente con il bilancio d'esercizio della Società.

Da parte nostra abbiamo verificato quanto segue:

- le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non hanno modificato in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D.Lgs 139/2015 recante l'attuazione della direttiva 2013/34/UE che ha introdotto nuovi criteri di valutazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio avente inizio a partire da 1° gennaio 2016;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, e art. 2423-bis c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- le garanzie esposte in nota integrativa permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 2426 n.5 del Codice Civile, attestiamo che i costi di impianto e ampliamento e l'avviamento iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati iscritti con il nostro consenso ed ammortizzati in un periodo di cinque esercizi; i costi di impianto e ampliamento includono i costi sostenuti nell'esercizio 2015 per la realizzazione dell'operazione rilevante di quotazione all'AIM delle azioni della Società; l'avviamento è costituito dal disavanzo di fusione derivante dall'operazione di fusione ed è ammortizzato in un periodo quinquennale a partire dal 22 dicembre 2015, data di efficacia civile, contabile e fiscale della fusione stessa.

Si ricorda che la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, pur in presenza di tre partecipazioni di controllo in Tabacchi S.r.l., in Prima Aviv Energy Technologies Ltd, e Consorzio ESCO Energy, in quanto lo stesso bilancio consolidato viene redatto dalla controllante Prima Holding S.r.l. (art. 27 del D.L. 127/91) con sede legale in Milano, Via Massena n. 4.

Come detto, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile pari ad Euro 1.689.154.

Tutto ciò premesso, considerando tutto quanto sopra esposto ed indicato, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, né abbiamo obiezioni da formulare in merito alla proposta, presentata dal Consiglio di Amministrazione, di:

- attribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,10 per ciascuna azione avente diritto (con esclusione delle n. 698.504 azioni proprie detenute dalla Società), per un totale di massimi

Euro 1.080.247,40, con data di stacco della cedola n. 6 il 28 maggio 2018 (ex date), legittimazione al pagamento il 29 maggio 2018 (record date) e messa in pagamento del dividendo il 30 maggio 2018 (payment date);

- attribuzione a nuovo dell'utile netto residuo ad esito della distribuzione del dividendo di cui sopra.

Gentili Soci,

ricordiamo altresì che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, lo scrivente Collegio e l'organo amministrativo attualmente in carica giungono a scadenza del loro rispettivo mandato. RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad assumere le opportune deliberazioni di nomina dei nuovi organi sociali.

Milano, 30 marzo 2018

p. Il Collegio Sindacale



(David Reali)

Il Presidente